

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" RELATIVI ALL'ACCANTONAMENTO

Anagrafica

Denominazione sociale _____
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale _____

C.F. dell'Ente _____

con sede nel Comune di _____ prov _____

CAP _____ via _____

telefono _____ fax _____ email _____

PEC _____

Rappresentante legale _____ C.F. _____

Rendiconto dell'accantonamento anno finanziario _____

IMPORTO ACCANTONATO _____ EUR

- 1. Risorse umane _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.
- 2. Costi di funzionamento _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)
- 3. Acquisto beni e servizi _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)
- 4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale _____ EUR
(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)
- 5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività _____ EUR
direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del
soggetto beneficiario

TOTALE _____ EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

_____, Li _____



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)



Rendiconto 5 per mille anno finanziario 2019 – “Accantonamento emergenza Covid”

Relazione descrittiva dell'impiego delle risorse e degli interventi realizzati da LAV

Premessa

La seguente relazione, redatta secondo le “Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5xmille dell'Irpef”, descrive gli interventi effettuati da LAV per mezzo del 5xmille relativo all'anno finanziario 2019. Lav, con delibera del Consiglio Direttivo n. 5 del 10 aprile 2021, ha previsto, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, un accantonamento del 5 per mille a.f. 2019 pari a euro 1.350.000. Il contributo relativo al 5xmille a.f. 2019 è stato ricevuto da LAV in data 02/09/2020 e la rendicontazione è riferita alle spese effettuate nel range temporale dal 1° aprile 2021 al 31 dicembre 2021. Si specifica che non sono state utilizzate somme per coprire, in tutto o in parte, le spese di pubblicità per sensibilizzare la destinazione della quota 5xmille.

Dettaglio voci di costo

Acquisto di beni e servizi		660.787
	Collaborazioni grafiche Totale	7.400
	Collaborazioni occasionali Totale	2.659
	Consulenze e spese legali Totale	76.277
	Consulenze professionali Totale	25.055
	Consulenze tecniche Totale	1.382
	Corsi formazione interna Totale	390
	Altri costi Totale	3.071
	Altri oneri per raccolte fondi Totale	11.834
	Face to face Totale	275.042
	Mailing Totale	25.717
	Materiali audio,video,foto Totale	1.531
	Materiali di consumo Totale	887
	Materiali di stampa e informativi Totale	10.004
	Postali Totale	183
	Pubblicazioni varie Totale	530
	Rassegna stampa(quotidiani) Totale	5.200
	Realizzazione progetti/eventi Totale	1.830
	Sopravvenienze passive Totale	190
	Sped.tessere soci/ringraz/sms Totale	10.077
	Spese congressuali Totale	270
	Spese per pubblicità e campagne Totale	218
	Spese per ufficio stampa Totale	800
	Spese veterinarie e assistenza animali Totale	172.503
	Telemarketing Totale	27.736
Costi di funzionamento Totale		16.775
	Cancelleria varia Totale	35
	Manutenzione e assistenza software Totale	6.673
	Spese viaggio e locomozione Totale	10.066
Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale Totale		23.500
	Contributi ad altre associazioni Totale	12.500
	Contributi liberali a enti pubblici Totale	11.000
	Subtotale	701.062
Risorse umane		658.995
Totale complessivo		1.360.057



AREE DI INTERVENTO

1. Animali familiari

Grazie ad attività di denuncia e prevenzione realizzate in collaborazione con le nostre Sedi locali, ci occupiamo del fenomeno del randagismo e dei problemi che ne derivano: maltrattamenti, bocconi avvelenati e traffico di cuccioli. Nel 2021 a causa del perdurare della pandemia sono emerse numerose necessità sia per gli animali randagi sia per rifugi che abbiamo potuto sostenere e aiutare con forniture di cibo, cure e l'impegno dei nostri volontari. Parallelamente in collaborazione con le nostre Sedi locali, continuiamo a lavorare sui progetti di prevenzione del randagismo.

Nel corso dei diversi interventi effettuati sul territorio sono stati presi in carico diversi animali da situazioni di maltrattamento e di pericolo. Il nostro lavoro è stato eseguito, ed è tuttora in corso d'opera, per rendere migliori le condizioni di vita dei cani stessi, ma anche per metterli in condizione di acquisire competenze ed arricchimento delle esperienze del quotidiano nell'ottica di predisporli il meglio possibile ad un percorso riabilitativo.

2. Azioni legali contro il maltrattamento degli animali

Siamo l'unica Associazione animalista italiana che ha al proprio interno un team di legali che opera direttamente per affermare i diritti degli animali nei Tribunali di tutto il Paese e l'ufficio legale LAV è il cuore del nostro lavoro: ogni giorno siamo presenti nei Tribunali per la difesa e la tutela dei diritti degli animali collaborando con una rete di avvocati e professionisti specializzati.

Nel corso dell'anno abbiamo proseguito le attività giuridiche avviate negli anni precedenti a tutela degli orsi trentini. Tra queste la denuncia nei confronti dei gestori del recinto del Casteller per il maltrattamento degli orsi detenuti, in relazione alle evidenze ricavate dall'ispezione svolta dai Carabinieri forestali. Sul finire dell'anno abbiamo ricevuto la richiesta di archiviazione della nostra denuncia, alla quale ci siamo opposti chiedendo di proseguire le indagini con il supporto dei nostri consulenti.

3. Campagna adozioni a distanza

Anche nel 2021 abbiamo promosso le adozioni a distanza con campagne promozionali on line e su carta stampata, ma soprattutto con il programma di dialogo diretto. Il dialogo diretto è uno strumento di raccolta fondi estremamente efficace per acquisire donatori continuativi: in diverse città d'Italia gli operatori LAV sono presenti per sensibilizzare il pubblico di potenziali donatori affinché si uniscano alla nostra causa ed diventino adottanti degli animali LAV. Ci impegniamo ad aggiornare con costanza gli adottanti tramite invio di foto, video e contatto scritto o telefonico per far sì che il donatore sia coinvolto nella vita dell'animale.

4. Campagna Ricerca senza animali

La lotta alla sperimentazione animale è la nostra storia siamo nati per questo e ci batteremo sempre per togliere tutti gli animali dai laboratori e far cessare esperimenti inutili e dolorosi. Crediamo nella ricerca



senza uso di animali e pensiamo possa dare un importante contributo anche nella prevenzione delle pandemie.

Abbiamo investito in un progetto di ricerca computazionale in-silico, condotto dall'Università di Parma, sulle mutazioni del virus Covid-19, un aspetto chiave su cui si interroga la comunità scientifica internazionale. La ricerca consentirà l'Implementazione di dati sulle mutazioni del Covid-19 utilizzabili per studi futuri. Aumenta la percezione dell'opinione pubblica sulla concretezza e la disponibilità di metodi di ricerca sostitutivi al modello animale. Anche grazie al progetto saranno risparmiate le vite di molti animali, infatti negli ultimi anni il numero di animali (soprattutto primati) usati per la ricerca su questo virus si è impennato.

5. Iniziative di sensibilizzazione

Il Concorso "Io rispetto gli animali", promosso dall'area "A scuola con Lav", in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione: ha coinvolto centinaia di scuole e oltre 10.000 alunni in tutta Italia, che hanno prodotto lavori bellissimi sul rapporto Uomo-Animale e sull'emergenza che questo sta vivendo anche nella chiave della pandemia e del cambiamento climatico, senza escludere il riferimento diretto alle scelte alimentari e alle loro conseguenze sugli esseri viventi.

Le nostre iniziative di informazione e sensibilizzazione sono sempre orientate a produrre un cambiamento concreto nel modo di pensare e agire delle persone nei confronti degli animali. Lo facciamo usando diversi canali e strumenti per raggiungere un pubblico più vasto possibile. La comunicazione e la diffusione dei nostri progetti e attività sono di fondamentale importanza per la nostra associazione. Il nostro Ufficio Stampa si occupa di divulgare notizie e informazioni oltre a denunciare situazioni di abuso e maltrattamento all'opinione pubblica.

6. Animali selvatici

Le nostre attività svolte sul territorio in collaborazione con il Parco Adamello Brenta (bear ambassador e altro) assieme ad azioni legali e di pressione nei confronti della provincia di Trento, hanno contribuito a evitare che nel corso dell'anno venissero emesse ordinanze di cattura o uccisione di orsi. Abbiamo attivato un protocollo di collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta che ha consentito di realizzare alcune azioni informative nei confronti dei turisti, per prevenire conflitti.

7. Circhi e Animali esotici

Quella contro i circhi con animali è una delle nostre battaglie storiche. Negli ultimi anni siamo stati vicini come non mai ad ottenere una legge nazionale di divieto; possibilità decaduta per scelte politiche miopi. Nel 2021 sono continuate le azioni a livello locale e le nostre uscite stampa e social su casi specifici.

I wet market da cui si è diffusa la pandemia di Covid esistono anche in Italia, anche se nessuno ne parla. Nelle fiere di animali, come nelle sagre di paese e nelle expo, gli animali - esotici, selvatici, ma anche "da reddito" - vengono tenuti in condizioni disumane, ammassati tra loro, a contatto con il pubblico e poi venduti come oggetti. Abbiamo acceso i riflettori su questo mondo per molti sconosciuto, per chiedere di mettere fine ad un sistema che priva gli animali della loro libertà, e rappresenta un potenziale serbatoio di nuovi virus dannosi per la salute umana.



8. Spese di cura, assistenza e recupero degli animali

Lav offre una casa sicura agli animali sfruttati, maltrattati, trafficati: nel nostro centro di recupero a Semproniano possono vivere la loro vita, nel miglior modo possibile, liberi da ogni forma di sfruttamento e accuditi e sostenuti da Lav. Lav, a Semproniano oppure in altre strutture specializzate, accoglie animali salvati da realtà molto diverse: dai maltrattamenti, dalla vivisezione o dai traffici illegali provvedendo alle loro necessità quotidiane grazie a personale specializzato.

9. Gorgona, l'isola dei diritti

Abbiamo acquisito in una gara pubblica la struttura del macello nel quale lavoravano i detenuti dell'isola carcere di Gorgona, ottenendo la chiusura dell'impianto, attuata nel 2020. Per gli animali è un sogno che diventa realtà di salvezza: LAV, infatti, si è impegnata a garantire un futuro diverso a centinaia di animali. E dopo la pausa forzata imposta dall'emergenza sanitaria Covid, abbiamo iniziato a trasferire sulla terraferma i primi animali dei 450 salvati dalla macellazione, garantendogli una sistemazione adeguata alle loro esigenze etologiche.

10. Scelta veg

Chiediamo di abbassare l'iva sui prodotti vegetali ed alzare l'iva sui prodotti animali, di istituire un fondo per la transizione alimentare e di togliere i finanziamenti pubblici alla zootecnia: nell'ottica di agevolare una transizione verso produzioni e consumi di prodotti alimentari vegetali, abbiamo inviato al Ministero delle Finanze le nostre proposte per creare una fiscalità che aiuti tale cambiamento, che include una riforma dell'IVA, l'istituzione di un prelievo per animale allevato e lo stop ai sussidi al settore zootecnico. L'obiettivo di queste proposte è quello di agevolare le aziende e i consumatori che si orientano verso alimenti vegetali, e progressivamente ridurre, fino ad arrivare all'azzeramento, il numero di animali allevati.

Data

31/08/2022

Firma del Legale Rappresentante